



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE

DPCM 04/10/2019

Piano annuale degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici del Settore “Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali” della città di L’Aquila e dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Seconda annualità

Aprile 2020



INDICE

INDICE	2
PARTE I - INQUADRAMENTO	3
1.1. Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento e Amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma.....	3
1.2. Strategia di settore	3
1.3. Obiettivi e risultati attesi	4
1.4. Criteri di selezione e interventi selezionati	5
1.5. Linee d'intervento	7
1.6. Modalità di attuazione del Piano Annuale.	8
1.7. Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti	8
PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI.....	9
2.1. Interventi selezionati.....	9
2.2. Fabbisogno finanziario.....	12
2.3. Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti	12
PARTE III – RIPROGRAMMAZIONE.....	13
3.1. Azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate al settore di ricostruzione pubblica denominato "Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali"	13
ALLEGATO A) Tabella riassuntiva degli interventi del secondo Piano Annuale (2020).	13



PARTE I - INQUADRAMENTO

1.1. Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento e Amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma

Ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, articolo 11, attuato dalla delibera CIPE n. 48 del 10 agosto 2016 (pubblicata in G.U. n.36 del 13 febbraio 2017), come modificata dalla delibera CIPE n. 24 del 28 febbraio 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2018), la Presidenza del Consiglio dei ministri - *Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*, (di seguito **Struttura di Missione**) in funzione di amministrazione competente e responsabile della programmazione e del conseguimento di livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività per il settore di ricostruzione pubblica denominato "*Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali*" riguardante la tipologia di intervento "*Sedi istituzionali, altri edifici strategici, chiese ed edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, edilizia cimiteriale (intesa nella sua componente infrastrutturale di natura pubblica e di proprietà comunale, mura di cinta, spazi interni, ossari, loculari, camere mortuarie e chiese cimiteriali), strutture ricreative e sportive*", presenta il secondo Piano annuale di attuazione, relativo all'annualità 2020 (di seguito **Piano annuale**), in coerenza con il Programma pluriennale per il predetto il Settore di ricostruzione pubblica.

Il Piano annuale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di L'Aquila (di seguito **USRA**) e con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito **USRC**) in riferimento agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, quali Amministrazioni competenti e responsabili dell'attuazione del Programma pluriennale e di conseguimento dei risultati attesi, nonché titolari della programmazione e gestione delle risorse ad essi assegnate.

1.2. Strategia di settore

La città dell'Aquila e i comuni colpiti dall'evento sismico del 6 aprile 2009 stanno ancora vivendo una fase di transizione lunga, resa più complessa ed accidentata dagli eventi sismici verificatisi negli anni 2016 e 2017 in zone molto prossime e in aree in parte sovrapponibili al cratere sismico del 2009. L'obiettivo di questo Piano è quello di restituire alla popolazione – riqualificandoli - edifici di rilevanza strategica per i servizi offerti, recuperando gli immobili danneggiati dal sisma, dando così nuovo impulso sociale ed economico alle zone che hanno subito, nell'imminenza dell'evento sismico, uno spopolamento. In tale contesto, particolarmente importante per la rivitalizzazione delle comunità colpite dagli eventi sismici è il recupero della piena funzionalità



degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni istituzionali, dei luoghi di culto, delle strutture cimiteriali e delle strutture con finalità ricreative e sportive.

Il Piano annuale per il 2020 ha come approccio strategico quello di accelerare e razionalizzare i processi di ricostruzione pubblica riguardanti le sedi istituzionali, gli edifici strategici, le chiese e gli edifici di culto non rientranti nella categoria di beni culturali, ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , c.d. “ chiese nuove “, l’edilizia cimiteriale e le strutture con finalità ricreative e sportive al fine di ultimare la riparazione/ricostruzione del patrimonio immobiliare danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009 e di individuare i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi previsti.

A tal fine, il Piano individua interventi nella città dell’Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009 caratterizzati da un livello di progettazione sufficientemente avanzato, tale da consentire l’espletamento delle gare d’appalto per lavori entro 12 mesi dall’approvazione del presente Piano.

Inoltre, finanzia anche interventi di progettazione, allo scopo di garantire negli anni a seguire la realizzazione dei rimanenti interventi e ricostruire, nell’arco del periodo di programmazione individuato dal Programma pluriennale citato, il patrimonio relativo alle funzioni istituzionali, collettive e ai servizi direzionali,

1.3. Obiettivi e risultati attesi

Il presente Piano, coerentemente con le linee strategiche sopra richiamate, ha come **obiettivi** primari quelli di:

- ricostruire gli edifici storici e di importanza strategico-istituzionale al centro della città dell’Aquila e dei comuni del cratere e fuori cratere, per continuare ad offrire servizi ai cittadini, svolgere funzioni istituzionali e ridestare quel senso di appartenenza ad una comunità;
- ricostruire le c.d. “chiese nuove “al fine di favorire il ripristino del contesto sociale ed aggregativo del comune dell’Aquila e dei comuni del cratere e fuori cratere, così come esistente prima dell’evento sismico;
- ripristinare la piena funzionalità dei servizi pubblici essenziali come quelli cimiteriali;
- rivitalizzare il tessuto socio culturale nei centri urbani attraverso l’apertura di centri ricreativi e sportivi.

Il **risultato atteso** del presente Piano è la restituzione alla popolazione del comune dell’Aquila e dei comuni del cratere e del fuori cratere del patrimonio di edilizia pubblica afferente le “*Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali*” danneggiato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009. In particolare, attraverso la realizzazione degli interventi individuati nel Piano si otterrà un adeguato livello di sicurezza di edifici e di strutture aventi particolare rilevanza strategica per i territori di riferimento, valorizzandone la funzione sociale e la capacità di aggregazione collettiva.



Inoltre, con il presente Piano si vogliono riallineare i processi di ricostruzione pubblica (almeno di edifici simbolo, quali le *case comunali*) ai processi di ricostruzione privata che hanno avuto un'evoluzione più rapida e che, in alcuni ambiti territoriali, risultano pressoché conclusi.

Infine, la realizzazione degli interventi selezionati consentirà la riattivazione, in un contesto infrastrutturale recuperato e meglio rispondente alla normativa in materia di prestazione sismica degli edifici, delle funzioni amministrative e sociali che esprimono l'identità e la memoria delle popolazioni residenti, dalle case comunali, alle chiese, dall'edilizia cimiteriale alle strutture che agevolano l'aggregazione sociale.

1.4. Criteri di selezione e interventi selezionati

I **criteri generali** applicati per la scelta degli interventi inseriti nel Piano annuale 2020, individuati dalla delibera CIPE n.48/2016, allegato 1, punto 4, e così come illustrati nel Programma Pluriennale, sono i seguenti:

1. **rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, saranno in grado di determinare un maggiore impatto sulla coesione sociale dei territori di riferimento;
2. **cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della stazione appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli appalti pubblici, all'individuazione della centrale di committenza;
3. **coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Piano rientrano interventi localizzati nel comune di L'Aquila e nei comuni del cratere e del fuori cratere;
4. **disponibilità** di cronoprogrammi di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; per ciascuno dei piani annuali di attuazione le amministrazioni responsabili prevedono, in riferimento a ogni intervento, un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative;
5. **sostenibilità** gestionale e continuità dei servizi alla collettività.

Inoltre la Struttura di Missione ha individuato ulteriori **criteri specifici per il settore di riferimento** utilizzati per la selezione degli interventi:

1. **rilevanza del presidio delle funzioni collettive istituzionali e di identità sociale delle comunità**, attribuendo **priorità** agli interventi relativi alle **sedì istituzionali** e alle **strutture ricreative e sportive**, che costituiscono la quasi totalità del complesso degli interventi inseriti nel presente piano annuale;



2. **entità del danno**, dando priorità agli interventi di riparazione/sostituzione edilizia che si riferiscono a edifici che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 hanno subito danneggiamenti tali da essere riconosciuti quali inagibili/parzialmente inagibili (esito schede AeDES da “B” ad “E”, ovvero perizia asseverata, ovvero altra documentazione idonea ad attestare il danno da sisma);
3. la Struttura di Missione ha, infine, dettagliato il criterio della **cantierabilità** con riferimento agli interventi la cui progettazione è stata oggetto di finanziamento dell’ambito del Piano annuale 2018 per il Settore 4 (delibera CIPE 24/2018). In particolare, è stata assegnata priorità a quegli interventi per i quali le attività di redazione dei progetti sono state effettivamente avviate e per i quali risulta conclusa la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Per detti progetti, il presente Piano finanzia la realizzazione delle opere.

Al fine di perseguire il sistema di obiettivi sopra illustrati e in applicazione dei criteri di selezione sopra descritti, la Struttura di Missione, in accordo con gli Uffici Speciali per la ricostruzione (USRA e USRC), nell’ambito degli interventi previsti dal Programma pluriennale, **ha individuato come prioritari nell’annualità 2020 n. 61 interventi.**

Tali interventi sono elencati nella Tabella allegata al presente Piano.

Non sono stati considerati prioritari, ai fini dell’inserimento nel presente Piano di attuazione, gli interventi afferenti edifici dichiarati agibili a seguito dell’evento sismico del 6 aprile 2009.



1.5. Linee d'intervento

Il presente Piano, coerentemente con quanto disposto dal Programma pluriennale, attiva le **quattro Linee di Intervento** che raggruppano interventi omogenei (cfr. *“principali tipologie di intervento”* allegato 1, paragrafo 2 della Delibera CIPE n.48/2016).

In particolare, le Linee di Intervento in cui si articola il Programma sono le seguenti:

- **Linea di intervento 4.1 – Sedi istituzionali ed altri edifici strategici;**
- **Linea di intervento 4.2 – Strutture ricreative e sportive;**
- **Linea di intervento 4.3 – Edilizia cimiteriale;**
- **Linea di intervento 4.4 – Chiese ed edifici di culto** non rientranti nella categoria di beni culturali ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

La tabella seguente elenca, a titolo esemplificativo, per ognuna delle quattro Linee di intervento sopra richiamate, le principali tipologie di intervento previste (sistema di classificazione CUP di cui al documento *“Il sistema di classificazione dei progetti Classificazione CPV”*¹).

LINEA DI INTERVENTO	CATEGORIA
LINEA DI INTERVENTO 4.1 “Sedi istituzionali ed altri edifici strategici”	OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI
	OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
	EDIFICI E INFRASTRUTTURE PER UFFICI
	EDILIZIA PENITENZIARIA
	PRETURE E TRIBUNALI
	COMMISSARIATI
	CASERME
EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE CIVILE	
LINEA DI INTERVENTO 4.2 “Strutture ricreative e sportive”	IMPIANTI SPORTIVI
	TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO
	STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI
LINEA DI INTERVENTO 4.3 “Edilizia cimiteriale”	CIMITERI
LINEA DI INTERVENTO 4.4 “Chiese ed edifici di culto”	CHIESE ED ALTRI LUOGHI DI CULTO
	EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI
	CONVENTI

¹

Documento consultabile al link: <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/documenti/>



1.6. Modalità di attuazione del Piano Annuale.

Così come previsto dalla delibera CIPE n. 48/2016 (allegato 1, paragrafo 1), come modificata dalla delibera CIPE n. 24/2018, per ciascuno degli interventi per i quali si propone l'assegnazione delle risorse, il presente Piano individua, come da tabella allegata, le stazioni appaltanti, ovvero le amministrazioni aggiudicatrici o altro soggetto di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Le Stazioni Appaltanti individuate sono:

- il Demanio per n. 1 intervento;
- la ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila per n.1 intervento;
- il Comune dell'Aquila per n. 10 interventi;
- il Provveditorato alle opere pubbliche Lazio Abruzzo Sardegna per n. 13 interventi;
- le Amministrazioni comunali dei Comuni del cratere e fuori cratere per n. 36 interventi.

1.7. Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti

Le Amministrazioni proponenti gli interventi previsti nel presente Piano, nell'individuare le stazioni appaltanti come riportato nelle singole *Schede intervento*, attestano la capacità delle medesime di sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di riparazione e/o demolizione e sostituzione degli edifici di propria competenza.



PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

2.1. Interventi selezionati

Gli interventi previsti nel presente Piano annuale sono stati individuati all'esito dell'attività istruttoria effettuata dalla Struttura di Missione in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA) e con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC), tesa alla verifica della completezza della documentazione prodotta dalle Amministrazioni titolari dei singoli interventi candidati al finanziamento e la rispondenza delle candidature ai criteri di selezione e priorità adottati.

Per l'annualità 2020, in esito all'applicazione dei criteri di selezione, sono stati individuati n. **61 interventi** (cfr. Tabella A) allegata) per un costo complessivo di **€ 38.120.965,73** articolati come di seguito indicato:

- n. **31** di progettazione per un totale di **€ 8.052.071,47**;
- n. **18** di esecuzione lavori per un totale di **€ 17.986.545,90**;
- n. **12** di progettazione ed esecuzione per un totale di **€ 12.082.348,36**.

Disarticolando gli interventi a livello territoriale, gli stessi risultano così distribuiti:

- n. **24** interventi ricadenti nel territorio del **comune dell'Aquila** per complessivi **€ 7.801.565,43**
- n. **27** interventi ricadenti nel territorio dei **comuni del cratere** sismico per complessivi **€ 20.983.963,74**
- n. **10** interventi ricadenti nel territorio dei comuni **esterni al cratere sismico** per complessivi **€ 9.335.436,56**.

In merito alla tipologia degli interventi, in riferimento alle quattro linee sopra descritte, si evidenzia quanto segue:

Linea di intervento 4.1 "Sedi istituzionali ed altri edifici strategici": n. 31 interventi per complessivi € 23.109.362,71 di cui:

- n. 11 adeguamento sismico
- n. 6 miglioramento sismico
- n. 9 riparazione/miglioramento sismico
- n. 5 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando tra interventi ricadenti nel comune dell'Aquila e interventi ricadenti nei comuni del cratere e fuori cratere, si registra:

- n. 13 interventi per un totale di **€ 5.001.565,43** presso il comune di L'Aquila;



- n. 18 interventi per un totale di € 18.107.797,28 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.2 “Strutture ricreative e sportive”: n. 15 interventi per complessivi € 11.004.696,82 di cui:

- n. 5 miglioramento sismico;
- n. 7 riparazione/miglioramento sismico;
- n. 3 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando gli interventi in riferimento alla loro localizzazione territoriale, si registra:

- n. 5 interventi per un totale di € 1.680.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 10 interventi per un totale di € 9.324.696,82 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.3 “Edilizia cimiteriale”: n. 10 interventi per complessivi € 2.948.906,20 di cui:

- n. 6 riparazione/miglioramento sismico;
- n. 4 demolizione e ricostruzione.

Disarticolando tra interventi ricadenti nel comune dell’Aquila e interventi ricadenti nei comuni del cratere e fuori cratere si hanno:

- n. 3 interventi per un totale di € 350.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 7 interventi per un totale di € 2.598.906,20 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.

Linea di intervento 4.4 “Chiese nuove”: n. 5 interventi per complessivi € 1.058.000,00 di cui:

- n.2 riparazione/miglioramento sismico
- n. 1 sostituzione edilizia
- n. 1 miglioramento sismico
- n. 1 adeguamento sismico.

Disarticolando gli interventi per la loro localizzazione territoriale si registra:

- n. 3 interventi per un totale di € 770.000,00 presso il comune di L’Aquila;
- n. 2 interventi per un totale di € 288.000,00 presso i comuni del cratere e del fuori cratere.



La tabella seguente riepiloga i dati sopra riportati:

Linea di intervento	L'Aquila		Cratere e fuori cratere		Totali	
	n.	€	n.	€	n.	€
4.1 Sedi istituzionali ed altri edifici strategici	13	5.001.565,43	18	18.107.797,28	31	23.109.362,71
4.2 Strutture ricreative e sportive	5	1.680.000,00	10	9.324.696,82	15	11.004.696,82
4.3 Edilizia cimiteriale	3	350.000,00	7	2.598.906,20	10	2.948.906,20
4.4 Chiese c.d. nuove	3	770.000,00	2	288.000,00	5	1.058.000,00
Totale	24	7.801.565,43	37	30.319.400,30	61	38.120.965,73

Per quanto concerne, invece, il **grado di cantierabilità**, gli interventi possono essere distinti in:

Linea di intervento 4.1

- n. 5 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 10 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica;
- n. 16 interventi in possesso della sola perizia, stima o documento preliminare di progettazione.

Linea di intervento 4.2

- n. 2 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 6 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica;
- n. 7 interventi in possesso della sola perizia o documento preliminare di progettazione.

Linea di intervento 4.3

- n. 4 interventi immediatamente cantierabili poiché in possesso di progettazioni definitive/esecutive;
- n. 6 interventi con un progetto di fattibilità tecnico economica.

Linea di intervento 4.4

- n. 5 interventi in possesso di progetto di fattibilità tecnico economica, stime o perizie.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati per l'annualità 2020 si rimanda alla Tabella riassuntiva (Allegato A).



2.2. Fabbisogno finanziario

Il valore complessivo degli interventi inseriti nel Piano annuale 2020 per la ricostruzione pubblica dei **n. 61 interventi** selezionati per il Settore 4, ammonta a **€ 38.120.965,73**.

Nel presente Piano annuale sono presenti due edifici di proprietà del comune di Villa Celiera che presentano l'esigenza della seguente copertura finanziaria:

- intervento di riparazione e miglioramento sismico sul cimitero comunale, per un costo complessivo di € 404.498,00. Tale intervento è stato già parzialmente finanziato con il primo Piano annuale 2018, approvato con la delibera CIPE n. 2472018, per un importo di € 56.848,80, destinato a coprire le spese della sola progettazione. **Nel presente Piano il comune chiede la copertura finanziaria dell'importo di € 347.649,20 per la esecuzione dei lavori.**
- intervento di riparazione e miglioramento sismico su Struttura polivalente comunale, per un costo complessivo di € 600.000,00, di cui si richiede **la copertura finanziaria dell'importo di € 80.000,00 per la sola progettazione.**

Lo stesso comune di Villa Celiera, con nota 1728 del 29 settembre 2019, inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ha formalmente comunicato di voler rinunciare all'intervento di riparazione con miglioramento sismico del Municipio – sito in Via S. Egidio, 92, già approvato per un costo complessivo di euro € 700.000,00 e già finanziato, con risorse per la progettazione pari a € 119.248,00, nell'ambito del primo Piano annuale 2018, approvato con la delibera CIPE n. 2472018, somma attualmente non ancora trasferita all'USRC.

Tanto premesso, si è proposta la riprogrammazione della predetta somma di € 119.248,00, destinandola all'intervento di riparazione e miglioramento sismico sul cimitero comunale, del medesimo comune di Villa Celiera, cui destinare, anziché l'importo richiesto di € 347.649,20 per la esecuzione dei lavori, l'importo di € 228.401,20, dato dalla differenza tra € 347.649,20 e € 119.248,00, (importo già assegnato, per il Municipio, con la delibera 24/2018).

Di conseguenza, l'importo necessario per finanziare i lavori del cimitero di Villa Celiera pari a € 347.649,20, sarà così determinato:

- € 119.248,00, assegnato a valere sul primo Piano annuale, di cui alla delibera CIPE 24/2018, come riprogrammato;
- € 228.401,20, assegnato a valere sul presente secondo Piano annuale.

2.3. Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti

Le Amministrazioni proponenti gli interventi previsti nel presente Piano annuale 2020 hanno verificato e attestano la coerenza degli interventi proposti con i piani di ricostruzione in vigore.



PARTE III – RIPROGRAMMAZIONE

3.1. Azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate al settore di ricostruzione pubblica denominato “Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali”

Nell’ambito della azione di riprogrammazione delle risorse **assegnate al settore “Funzioni istituzionali, collettive e servizi direzionali”**, di competenza della Struttura di missione, viene riprogrammato l’importo, pari a € 119.248,00, destinato nel Piano annuale 2018 all’intervento con denominazione del bene “Municipio” e con Stazione appaltante Villa Celiera, in esito alla formale rinuncia al finanziamento dell’intervento da parte del medesimo comune.

Tali risorse, per effetto della citata riprogrammazione, sono imputate al finanziamento dell’intervento con denominazione del bene “Cimitero” e Stazione appaltante il comune di Villa Celiera, a parziale copertura dell’importo da finanziare, richiesto con riferimento alla annualità 2020, di € 347.649,20. Pertanto, essendo la somma di € 119.248,00, già destinata al medesimo Comune con delibera CIPE n. 24/2018 ed essendo riprogrammata come sopra descritto, concorrerà a determinare il finanziamento del cimitero, per il cui intervento di riparazione e adeguamento sismico verrà assegnata, con l’annualità 2020, la somma di € 228.401,20, anziché € 347.649,20.

In considerazione dell’ambito territoriale di riferimento “comune fuori cratere”, le risorse riprogrammate, pari a € 119.248,00, rimangono assegnate all’USRC nell’ambito dell’assegnazione dell’importo di € 21.297.312,63 disposta con delibera CIPE n. 24/2018 a favore di tale Ufficio.

La Struttura di Missione si riserva il puntuale accertamento di eventuali economie relative a gare e/o lavori conclusi, ai fini della riallocazione delle stesse nei successivi Piani annuali di attuazione, ad oggi non quantificabili.

ALLEGATI

ALLEGATO A) Tabella riassuntiva degli interventi del secondo Piano Annuale (2020).